

Comune di Postiglione

Provincia di Salerno

SPORTELLO UNICO DELL'EDILIZIA

N.27..... Data 08/10/2018	Ordinanza di rimessa in pristino e demolizione di opere edilizie eseguite in assenza di titolo abilitativo in totale difformità ovvero con variazioni essenziali
-----------------------------------	---

Il responsabile dello sportello unico per l'edilizia

Vista la relazione di sopralluogo del 19.09.2018 effettuato dal responsabile dell'area tecnica unitamente ai militari della Stazione Carabinieri Forestale di Sicignano degli Alburni, constatando l'esecuzione di lavori edili in assenza di qualsivoglia titolo edilizio da parte dei responsabili:

1. PROPRIETARIO DELL'AREA: Sig.ra **XXXXXXXXXXXXXXXXXX**, nata a **XXXXXXXX** il **XXXXXXXXXX**, residente in **XXXXXXXXXXXXXXXXXX**, località **XXXXXXXXXXXX**, C.F. **XXXXXXXXXXXXXXXXXX**;
2. COMMITTENTE: Non identificabile
3. COSTRUTTORE: Non identificabile
4. DIRETTORE DEI LAVORI: Non identificabile
5. UBICAZIONE :**Località XXXXXXXXXXXXX del Comune di Postiglione, foglio N° XX, particella N° XXX**

In particolare si sono realizzati N° 3 fabbricati di nuova costruzione (di cui agli artt. 10, 23, 31 DPR n. 380/01 e/o legge regionale 19/2001), identificati nella relazione di sopralluogo, così sinteticamente descritti:

Fabbricato ligneo N° 1 posto all'ingresso del lotto, delle dimensioni in pianta m. 6,70 x 7,00 con copertura anch'essa lignea a due falde con altezza massima dal pavimento di m. 2,95 e minima di m. 2,45. Sul lato sud-ovest tale manufatto è ampliato con una struttura in muratura e copertura lignea delle dimensioni di m 1,00 x 3,65 (lato ovest) e 1,00 x 5,10 (lato sud) con altezze medie rispettivamente di m 2,75 e 2,45. Il fabbricato sviluppa una volumetria complessiva di mc 147,25. Tale fabbricato è posizionato su blocchi di cls in opera delle dimensioni 50 x 50 x 50 cm di altezza. Sui lati nord ed est si sviluppa una piattaforma cementizia pavimentata di m. 9,75 x 2,00 e 7,35 x 2,50 posta a circa 35 cm al disotto del piano di calpestio del fabbricato. Non risulta evincibile la destinazione d'uso, atteso che risultano in corso opere di finitura.

Fabbricato N° 2, destinato a deposito, non di recente edificazione, posto in direzione est-ovest, risulta alquanto articolato, ha una prima parte in legno con copertura lignea e lamiera delle dimensioni m 3,95 x 2,60, un'altezza media di m 2,30 ed una volumetria di mc 22,60. In aderenza vi è un fabbricato in muratura e copertura in lamiera grecata adibito a stalla, di dimensioni m. 8,00 x 3,95, un'altezza media di m. 2,50 ed una volumetria di mc. 79,00. Anteriormente è presente un portico in legno, in pessime condizioni manutentive, largo 2,60 che si sviluppa sulla facciata anteriore. Infine, in aderenza alla stalla, abbiamo un piccolo fienile in legno in modeste condizioni manutentive, interamente realizzato in legno con lamiera grecata di copertura aventi dimensioni 5,55 x 6,10, un'altezza media di m.2,45 ed un volume di mc 79,96.

Fabbricato N° 3 è posto in continuità con il fabbricato n° 2, ma arretrato di circa 6 metri, è interamente in muratura di blocchi da cm 25 di spessore e copertura lignea con lamiera grecate, appare in corso di completamento per cui ne se ne può dare una destinazione specifica, è addossato al terrapieno posto a lato sud e misura m. 9,75 x 3,55, con un'altezza media di m. 2,55 ed un volume di mc 88,27. Non potendo dare una datazione della sua realizzazione, anche se il manufatto risulta ancora non ultimato, la sua condizione manutentiva presuppone un'edificazione non proprio recentissima.

Visto che, anche a seguito di un più approfondito esame della pratica, si è constatato che si tratta effettivamente di opere abusive realizzate senza rispettare la normativa edilizia.

Visto che, nel caso specifico, trova applicazione il sistema sanzionatorio ripristinatorio (di cui all'art. 31, del T.U. 6 giugno 2001, n. 380), che testualmente recita:

«2. Il dirigente o il responsabile del competente ufficio comunale, accertata l'esecuzione di interventi in assenza di permesso, in totale difformità dal medesimo, ovvero con variazioni essenziali, determinate ai sensi dell'articolo 32, ingiunge al proprietario e al responsabile dell'abuso la rimozione o la demolizione, indicando nel provvedimento l'area che viene acquisita di diritto, ai sensi del comma 3.

9-bis. (Comma aggiunto dall'art. 1, c. 1, lettera g), del D. Lgs. 27.12.2002, n. 301) Le disposizioni del presente articolo si applicano anche agli interventi edilizi di cui all'articolo 22, comma 3.»

Atteso che, dal punto di vista vincolistico, l'area è sottoposta interamente al vincolo di natura idrogeologica di cui al R.D. 30.12.1923, n. 3267, limitrofo alla perimetrazione del parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano ed Alburni, ricade in zona ZPS IT 8050055, inoltre l'area è individuata nella zona classificata Pf3 di pericolosità da frana e Rf3 di rischio da frana dal piano stralcio per l'assetto idrogeologico del Bacino Idrografico del Fiume Sele dell'Autorità di Bacino Campania Sud.

Ritenuto, pertanto, che ricorrono i presupposti di fatto e di diritto per ordinare la demolizione e ripristino delle opere di cui sopra;

Vista la comunicazione di avvenuto sequestro dei tre manufatti abusivi da parte della Regione Carabinieri Forestale Campania, stazione di Sicignano degli Alburni N. 863 del 21.09.2018

Visti gli strumenti urbanistici vigenti in questo Comune;

Vista la legge regionale n. 10 del 18.11.2004;

Visti gli artt. 107 e 109 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante: "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni;

Visto il d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, recante: "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia" e successive modificazioni;

ORDINA

ai responsabili destinatari della presente ordinanza:

DI DEMOLIRE, OVVERO RIPRISTINARE, RIMUOVERE - ENTRO 90 GIORNI - DALLA DATA DI NOTIFICA DELLA PRESENTE ORDINANZA, SENZA PREGIUDIZIO DELLE SANZIONI PENALI, LE SEGUENTI OPERE ESEGUITE ABUSIVAMENTE:

Nel particolare:

Demolizione dei tre corpi di fabbrica e relative opere di fondazione e tutte le opere edilizie non autorizzate con ripristino dell'area con terreno vegetale.

DISPONE

La presente ordinanza, che sarà immediatamente notificata per il disposto, dell'art. 29, 1° comma, del T.U. 6 giugno 2001, n. 380, al responsabile in premessa identificato, tenuto al pagamento delle spese per l'eventuale esecuzione d'ufficio dei lavori in argomento.

L'invio in copia della presente Ordinanza, una volta notificata, a:

- Comando di Polizia Locale per la verifica dell'osservanza della stessa;
- Al comando Stazione Carabinieri di Postiglione;
- Al comando Stazione Carabinieri Forestale di Sicignano degli Alburni;
- Alla Procura della Repubblica di Salerno.

AVVISA

Ai sensi dell'art. 31, commi 2, 3 e 6 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e s.m.i. che, decorso infruttuoso il termine suindicato, il bene e l'area di sedime, nonché quella necessaria, secondo le vigenti prescrizioni urbanistiche, alla realizzazione di opere analoghe a quelle abusive, verranno acquisite di diritto al patrimonio dell'Amministrazione a cui compete la vigilanza sull'osservanza della presente Ordinanza che dovrà provvedere alla demolizione e rimozione delle opere ed installazioni abusive ed al ripristino dello stato dei luoghi a spese del responsabile dell'abuso.

L'area di sedime verrà identificata successivamente in conformità a quella necessaria per la realizzazione di opere analoghe e pari al massimo di 10 volte la superficie utile abusivamente costruita come previsto dall'art.31, comma 3, del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 come modificato dal D.Lgs. 27 dicembre 2002.

Ai sensi dell'art. 31, comma 4 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 come modificato dal D.Lgs. 27 dicembre 2002, n. 301, che l'accertamento dell'inottemperanza alla presente ingiunzione di demolizione nel termine sopra indicato, costituirà titolo per l'immissione nel possesso e per la trascrizione nei registri immobiliari.

AVVERTE

I responsabili che per il disposto dell'art. 36, 1° comma, del T.U. 6 giugno 2001, n. 380, entro il termine fissato per la demolizione potranno richiedere il permesso di costruire in sanatoria se l'intervento risulta conforme alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente, sia al momento della realizzazione dello stesso, sia al momento della presentazione della domanda.

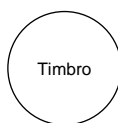
A norma dell'articolo 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241, recante: "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni, si rende noto che responsabile del procedimento è il P.A. Amelio Vecchio, tel. 0828770206.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso:

- *entro 60 giorni dalla data del suo ricevimento, al Tribunale Amministrativo Regionale - T.A.R. – Campania - sezione di Salerno, per incompetenza, per eccesso di potere o per violazione di legge, ai sensi del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104;*
o, in alternativa
- *entro 120 giorni sempre dalla data del suo ricevimento, al Presidente della Repubblica ai sensi dell'art. 9 del d.P.R. 24 dicembre 1971, n. 1199.*

A norma dell'articolo 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241, recante: "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni, si rende noto che responsabile del procedimento è l'arch. Vincenzo Capasso.

Dalla residenza comunale, lì 08 ottobre 2018



**Il Responsabile dello Sportello
unico per l'edilizia**

f.to arch. Vincenzo CAPASSO

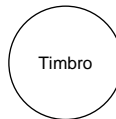
Il sottoscritto responsabile del servizio delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente ordinanza è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi:

- mediante affissione all'albo pretorio comunale (art. 124, c. 1, del T.U. 18.08.2000, n. 267);
- nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69).

Dalla residenza comunale, li 31 ottobre 2018



Il Responsabile del servizio

.....

RELATADINOTIFICA

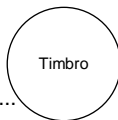
Il sottoscritto Messo notificatore del Comune di POSTIGLIONE

DICHIARA

di aver notificato oggi questo atto al Sig.:
..... mediante consegna di copia dello stesso a mani di:
..... nella sua qualità
.....

Data...../...../.....

Il ricevente



Il messo notificatore

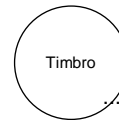
.....

NOTIFICAAMEZZOPOSTA

(Legge 3 agosto 1999, n. 265, art. 10, c. 1)

Si attesta che il presente atto è stato spedito il...../...../.....
mediante lettera raccomandata A.R. dall'Ufficio Postale di
..... indirizzato a
..... come
risulta dall'avviso di ricevimento, in atti.

Data...../...../.....



L'addetto

.....